# *La storia di Kui Xing*

*Questa è la drammatica storia di Kui Xing, genio della letteratura. Il P. Bonardi Giovanni, la raccontò così in un articolo apparso sul mensile saveriano "Le Missioni illustrate" nel 1934.*

*Kui Xing, uno studente di grandissima intelligenza, era risultato primo agli esami imperiali. A consegnare il premio provvedeva l'Imperatore in persona. Quando Kui Xing si presento davanti al Figlio del Cielo, poiché era ripugnantemente brutto, quest'ultimo si rifiutò di consegnargli il premio.*

*Il povero giovane fu così confuso che fuggì e, preso dalla disperazione, si gettò in mare. Ma un pesce marino gli andò sotto e lo sollevò sopra la superficie dell'acqua sul suo dorso. Così egli salì al cielo e divenne arbitro delle fortune dei letterati.*

*L'immagine è frutto di un'autentica ingegnosità calligrafica. La figura, infatti, è realizzata usando gli otto ideogrammi di una sentenza di Confucio: Ke ji fu li zheng xin xiu shen e cioè "sottomettersi all'osservanza dei riti è darsi con tutto il cuore alla propria riforma". La gamba destra del dio poggia su un carattere che rappresenta il mostro marino Ao che lo sollevò sulle acque. Con il piede sinistro sollevato sostiene il carattere dou, l'Orsa Maggiore. Nella mano destra sollevata regge il pennello, mentre nella sinistra tiene il calamaio. La stele in pietra da cui è ricavato questo calco (copia nel Museo d'Arte Cinese ed Etnografico). si trova nel Museo della Foresta di stele Beilin Bowuguan di Xi'An. L'abbiamo scelto come icona del nostro lavoro in Biblioteca: la figura, scattante e slanciata ci ispirano efficienza e cortesia.*

*(Iurman p. Emilio)*